

IVG

Albenga, controlli contro le “stragi del sabato sera”: 2 arresti e 16 denunce

di **Redazione**

12 Agosto 2019 - 8:33



Albenga. Ieri notte, nell’ambito dei servizi pianificati di pattugliamento “ad alto impatto” disposti per il contrasto al crimine diffuso nonché per la prevenzione delle “stragi del sabato sera”, 8 pattuglie di carabinieri e 2 unità cinofile hanno costituito dispositivi di controllo nella città di Albenga, presidiandone le strade principali specie nella zona delle discoteche e della movida ingauna, a Vadino. Il servizio, infatti, era mirato verso i giovani che abusano di alcol vista anche la recente tragedia sfiorata a Bergoggi dove un minorenne ha lanciato un bidone della spazzatura in spiaggia ferendo gravemente un bambino.

I controlli a tappeto hanno, ancora una volta, consentito di controllare e perquisire le persone ritenute sospette. Oltre 313 soggetti identificati e sottoposti alla prova del precursore e/o dell'etilometro con altrettanti veicoli sottoposti a verifica o ispezionati dalle unità cinofile specializzate. Il bilancio totale vede 16 denunciati per reati vari di cui 8 per reati inerenti il codice della strada e 14 le patenti ritirate a causa dell'assunzione di bevande alcoliche alla guida del mezzo.

Nello specifico, otto persone di età compresa tra i 23 ed i 53 anni sono state identificate e denunciate in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcolica con un tasso alcolemico penalmente rilevante; per loro è scattato il ritiro immediato della patente di guida. Altri 8 persone, invece, di età compresa tra i 24 ed i 47 anni, tra cui 4 stranieri sono state denunciate per vari reati previsti dal codice penale e dalla legislazione speciale.

Nel corso della notte il massiccio dispositivo di controllo messo in campo dai carabinieri territoriali e dalle unità cinofile di Villanova d'Albenga ha consentito di poter fermare e sottoporre mediante apparati etilometri ogni conducente di veicolo proveniente dalle vicine discoteche. Il dato finale comunque è generalmente rassicurante: nonostante 14 cittadini (liguri, lombardi e piemontesi) siano stati rigorosamente sanzionati con il ritiro della patente di guida, infatti, gli altri 137 sottoposti ad analoghi controlli erano assolutamente sobri pur avendo passato dichiaratamente la serata in discoteca.

È stata proprio la cinturazione di un intero settore della frazione Vadino a consentire ai carabinieri di bloccare un'autovettura rubata due giorni prima a Borghetto S. Spirito. A bordo cinque soggetti di origine tunisina sono stati perquisiti e portati in caserma per accertamenti. L'autovettura è stata ovviamente restituita al legittimo proprietario. A carico del conducente, un tunisino di 37 anni, è stata formulata l'accusa di ricettazione ed è stato denunciato alla procura di Savona; un passeggero suo connazionale di 42 anni è stato arrestato poiché colpito da ordine di cattura per reati in materia di spaccio di sostanze stupefacenti, commessi a Sanremo nel 2016. Dovrà scontare oltre due anni di carcere. Un terzo è stato denunciato per non aver ottemperato all'ordine dei Questore di Imperia di uscire dallo Stato.

Un albenganese di 55 anni residente a Borghetto Santo Spirito è stato invece arrestato dai carabinieri della stazione di Borghetto per atti persecutori nei confronti della sorella, avendo violato la prescrizione del divieto di avvicinamento cui era sottoposto. Gli arrestati sono stati entrambi accompagnati nel carcere imperiese.

Sequestrate anche modiche quantità di ecstasy e hashish a seguito dei controlli operati dalle unità cinofile nei confronti dei giovani avventori delle discoteche a bordo degli autobus della linea TPL della tratta Andora-Albenga che non sono stati sottratti alle ispezioni del servizio coordinato dei carabinieri ingauni. Segnalati alla Prefettura i consumatori di droga.